



MODELLO DOMANDA AMMISSIONE

Regolarizzazione
imposta
di Bollo

OGGETTO: Sistema formativo per l'apprendistato. Avviso per la realizzazione di attività di formazione per gli apprendisti con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi del D.Lgs. 81/2015 – Anni 2019-2021 – DGR n. 10 del 4/1/2019.

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Direzione Lavoro
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23
30121 VENEZIA

lavoro@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ domiciliato presso _____ in qualità di legale rappresentante¹ dell'Ente _____ con sede legale in _____ cap. _____ via _____ tel. n. _____ fax n. _____ PEC _____ CF _____ P.IVA _____

CHIEDE

relativamente al bando in oggetto indicato, l'ammissione del progetto di seguito specificato e già acquisito via web dalla procedura regionale per la presentazione dei progetti:

<i>codice²</i>	<i>titolo</i>	<i>Numero di moduli partner³</i>

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto,

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.
² Riportare il codice identificativo provvisorio attribuito al progetto dal sistema di acquisizione dati on-line.
³ Riportare il numero degli allegati C "Modulo di adesione in partnership" per il progetto. (es. n. 2 in caso di 2 partner).

DICHIARA⁴

Che l'Organismo suddetto:

- È iscritto all'Albo Regionale degli Enti accreditati al n. _____ per l'ambito della Formazione Continua;
- Ha già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Continua in data _____ a mezzo _____

(specificare la modalità di invio es.: pec, raccomandata A.R., ecc.)

La candidatura⁵ è presentata attraverso:

- forme associative, quali Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo, costituite con atto pubblico (o, se non ancora costituite, con un accordo o autenticato nelle firme o sottoscritto con firma digitale, nel quale tutti i soggetti interessati si impegnino formalmente a costituire l'ATI o l'ATS);
- accordo di cooperazione sottoscritto da tutti gli organismi interessati, registrato presso l'Ufficio del Registro.

DICHIARA ALTRESÌ

- che la posizione degli **organi collegiali del soggetto da lui rappresentato** non contrasta con le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010⁶;
- che le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 **NON SI APPLICANO** nei confronti del soggetto da lui rappresentato, in quanto:

- che le informazioni, i dati ed i risultati inseriti nel formulario acquisito via web nell'applicativo "Approvo" corrispondono al vero;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla Informativa, di cui è stata presa visione, sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del GDPR;
- di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00, emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dai benefici eventualmente concessi.

⁴ Si ricorda la necessità di barrare tutte le dichiarazioni di interesse.

⁵ Si ricorda la necessità di barrare la dichiarazione di interesse.

⁶ Articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010:

"A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma NON SI APPLICA agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

n. 82

- 5 FEB. 2019



Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/00 allega alla presente istanza, copia fronte retro del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Si allega⁷ inoltre alla presente la seguente documentazione:

N. ___ Moduli di adesione in Partenariato (sottoscritti dai partner in originale)

Dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza di cause ostative sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente con firma digitale.

Altri documenti (indicare quali, per esempio atto pubblico ATI o ATS, oppure accordo di impegno a costituire ATI o ATS oppure accordo di cooperazione):

SÌ NO

Si allegano⁸ altri documenti (indicare quali):

data,

Nome e cognome
del legale rappresentante
che sottoscrive con firma digitale

⁷ In formato elettronico, con trasmissione tramite PEC a lavoro@pec.regione.veneto.it

⁸ In formato elettronico con trasmissione tramite PEC a lavoro@pec.regione.veneto.it



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Lavoro.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono finalità amministrative e contabili e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dalla normativa nazionale e regionale in materia di formazione per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati personali e quelli relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR), trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

La gestione dei Suoi dati, nella Sua qualità di legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente munito di potere di rappresentanza, è informatizzata e manuale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alla vigente normativa nazionale e regionale di settore in materia di formazione per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità in parola e per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati;

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, per l'adempimento di obblighi di legge, previsti da normative regionali e nazionali e per l'accesso ai finanziamenti oggetto del bando. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali.

Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione delle attività oggetto del bando.

Il Dirigente Delegato
della Direzione Lavoro
Dott. Alessandro Agostinetti